





MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos



DESCRIZIONE

Distesa tra il corso del Po a nord ed i rilievi appenninici a sud, questa regione è considerata tra le più fertili e produttive d'Italia, grazie anche all'influsso del Mar Adriatico che mitiga il clima nella zona costiera.

Grazie a questo contrasto tra la montagna ed il mare l'Emilia Romagna offre al visitatore paesaggi mozzafiato, meraviglie per gli occhi e per lo spirito in un misto di colori e profumi della terra, di allegria, di musica, di cinema, di arte.

Gli amanti del mare, del sole e del divertimento scelgono la **Riviera Romagnola**, con la spiaggia più lunga d'Europa. Qui possono usufruire di strutture attrezzate anche per lo sport ed il tempo libero.

Località come **Rimini, Riccione, Cattolica** sono sinonimo di ottima accoglienza turistica, relax e tanto divertimento.

Si possono poi ammirare **le bellezze dell'Appennino**, magari visitando **Parma e Piacenza** oppure passeggiando a cavallo o a piedi tra gli splendidi parchi e le meravigliose riserve naturali.

Spazio anche al benessere con un'ampia offerta di centri termali, tra cui spiccano quelli di **Salsomaggiore** e di **Bagno di Romagna**.

La cultura artistica ha trovato terreno fertile in questa terra e vi ha piantato le sue profonde radici. Lo testimoniano **le opere di Verdi e la poesia del Pascoli** fino ad arrivare al cinema dell'inconfondibile **Fellini**, entrato nel mito grazie ai suoi tanti capolavori, le cui sceneggiature hanno preso vita in questi luoghi.

In Emilia Romagna è possibile divenire spettatore in qualsiasi posto; resta solo da scegliere lo spettacolo da una lista senza fine. L'Emilia Romagna è confinante con il terzo paese più piccolo d'Europa, la **Repubblica di San Marino**.

Le province sono: **Bologna** (capoluogo), **Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini**.

COSA VEDERE

Arte, storia, architettura. Tutto questo offre l'Emilia Romagna.

Bologna, città di fiere e di commercio, condensa questi aspetti nella Basilica di San Petronio, una delle più belle chiese d'Italia che vanta una facciata singolare: metà grezza e metà rivestita di marmo.

Per ammirare il paesaggio della città, si possono salire i 498 gradini della Torre degli Asinelli e il panorama che si ammira dall'alto è il premio di tanta fatica.



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos



La città romagnola di **Ferrara**, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO, è un luogo che conserva ancora intatto lo splendore acquisito in epoca rinascimentale. Un fasto che si esprime nelle strade, nelle facciate dei palazzi e nei tesori artistici conservati nel Castello Estense, un vero gioiello architettonico.

A **Modena**, città del gusto e patria del tortellino, è possibile visitare la cattedrale Romanica e il Campanile della Ghirlandina.

Altro luogo che conta ben otto edifici riconosciuti dall'UNESCO come Patrimonio dell'Umanità è **Ravenna**, la città dei mosaici. I capolavori di questa città sono un esempio della magnificenza acquisita nel corso della sua lunga storia che l'ha vista capitale per tre volte. Tra i monumenti da non perdere, la Basilica di S. Apollinare Nuovo, il Mausoleo di Teodorico e la Basilica di S. Apollinare in Classe.

Faenza, città ricca di monumenti e con un notevole retaggio storico-culturale, gode invece di fama internazionale grazie alla sua antica industria della ceramica, un'arte che risale al secolo XIII.





MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos



L'Emilia Romagna è anche la terra della velocità, dello sport e dei motori. Ad esempio, a **Maranello** e a Modena, gli amanti della velocità possono visitare i Musei Ferrari e al loro interno ammirare le vetture più prestigiose della produzione della famosa casa automobilistica, i suoi trofei e i simboli che l'hanno resa famosa nel mondo. **Imola**, invece, con le sue rocche e piazze storiche, è la sede del noto autodromo Enzo e Dino Ferrari, che ancora oggi ospita diverse manifestazioni ciclistiche e motoristiche.



COSA FARE

Nel cuore della Riviera Adriatica, in una manciata di secondi ci si trova da una parte all'altra dell'Italia; merito dell'**Italia in miniatura**, un parco che custodisce tantissime riproduzioni in scala dei principali monumenti della penisola e d'Europa e dove i ragazzi possono divertirsi osservando le bellezze del nostro paese.

Ma l'Emilia Romagna offre ai visitatori diversi itinerari, disegnati su misura in base alle esigenze.

Per gli amanti della natura ci sono **2 parchi nazionali, 14 parchi regionali e 11 riserve regionali**. Luoghi di svago e relax per coloro che desiderano immergersi nel verde e magari dedicarsi alle attività all'aria aperta come il trekking, il kayak e le gite in bici.



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos

Gli amanti del cavallo possono percorrere itinerari lungo la Via Francigena, nel piacentino e nel parmense, ed addentrarsi nei parchi e nei sentieri presenti in tutta la regione.

Un altro sentiero da percorrere è quello del benessere, con le **numerose terme**, che forniscono trattamenti terapeutici e rigenerativi all'insegna della piacevolezza e del relax. Salsomaggiore, Tabiano, Bagno di Romagna, Castrocaro, Porretta sono solo alcune delle località note per le terme.

Sempre parlando di percorsi, **le strade del vino e dei sapori** sono un modo per riscoprire l'identità storica e culturale del territorio con i suoi prodotti tipici e sapori indimenticabili.

Come non ricordare, infine, le feste, sagre e festival seminati in tutto il territorio nella maggior parte dell'anno; c'è solo l'imbarazzo della scelta!



COSA ASSAGGIARE

Il viaggio in Emilia Romagna non può prescindere dalla scoperta dell'arte del gusto, di una cucina fatta di sapori forti e raffinati: da quelli **contadini dell'Emilia** a quelli **marinari della Romagna** passando attraverso la laguna delle Valli di Comacchio con le sue conosciute anguille.

Tra i piatti tradizionali ricordiamo: il tipico **Erbazzone**, una torta salata con spinaci, i **pisarei e faso**, piccoli gnocchi con fagioli del piacentino, per non parlare dei **tortelloni**, **agnolotti** e ogni tipo di pasta arricchita da ripieni, aromi e sapori.

A Bologna facciamo tappa per gustare la **mortadella**, da gradire, perché no, con la famosa **piadina**.

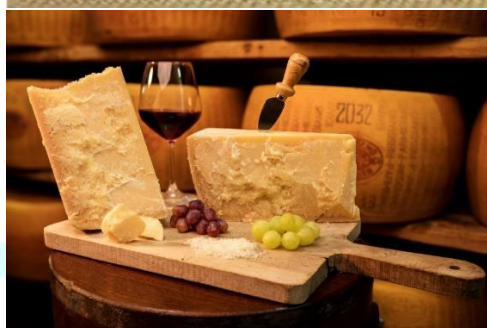
Sovrano indiscusso della tavola di Parma, ma noto e gustato in tutto il mondo, è il **prosciutto di Parma**, colonna portante del tempio dell'enogastronomia italiana che insieme al meraviglioso formaggio **Grana** e all'ormai leggendario **Parmigiano Reggiano** rappresentano un vanto a livello mondiale.

Altro fiore all'occhiello dell'Emilia Romagna è il vino. Dal **Gutturnio**, frutto dei Colli Piacentini al Trebbiano passando per il **Lambrusco**, il **Barbera**, il **Sauvignon** e il **Sangiovese**.

Dunque, semplicità e gusto, un binomio vincente, che fa della cucina dell'Emilia Romagna, una cucina da buongustai, apprezzata in tutto il mondo. (*Testo tratto da Italia.it*)



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos



LA LINGUA

Nel periodo **alto-medioevale** si formano le lingue locali dell'attuale Emilia-Romagna, usate e trasmesse ininterrottamente – di generazione in generazione – fino ai nostri giorni.

I dialetti emiliani e romagnoli esercitano la propria influenza su altri dialetti limitrofi, superando i confini della regione e anche confini naturali importanti come il Po e gli Appennini. E un analogo graduale passaggio da un sistema linguistico all'altro avviene anche nella stessa Emilia-Romagna, dove si adotta tradizionalmente la suddivisione tra **dialetti occidentali** (piacentino, parmense, reggiano, modenese) e **orientali** (bolognese, romagnolo, ferrarese).

Quando, soprattutto dopo il secondo conflitto mondiale, l'italiano incomincia a diffondersi in misura rilevante anche nel parlato, nelle varie situazioni comunicative si generano sia **usi alternati dei due codici** in contatto, sia **interferenze** tra i due codici.

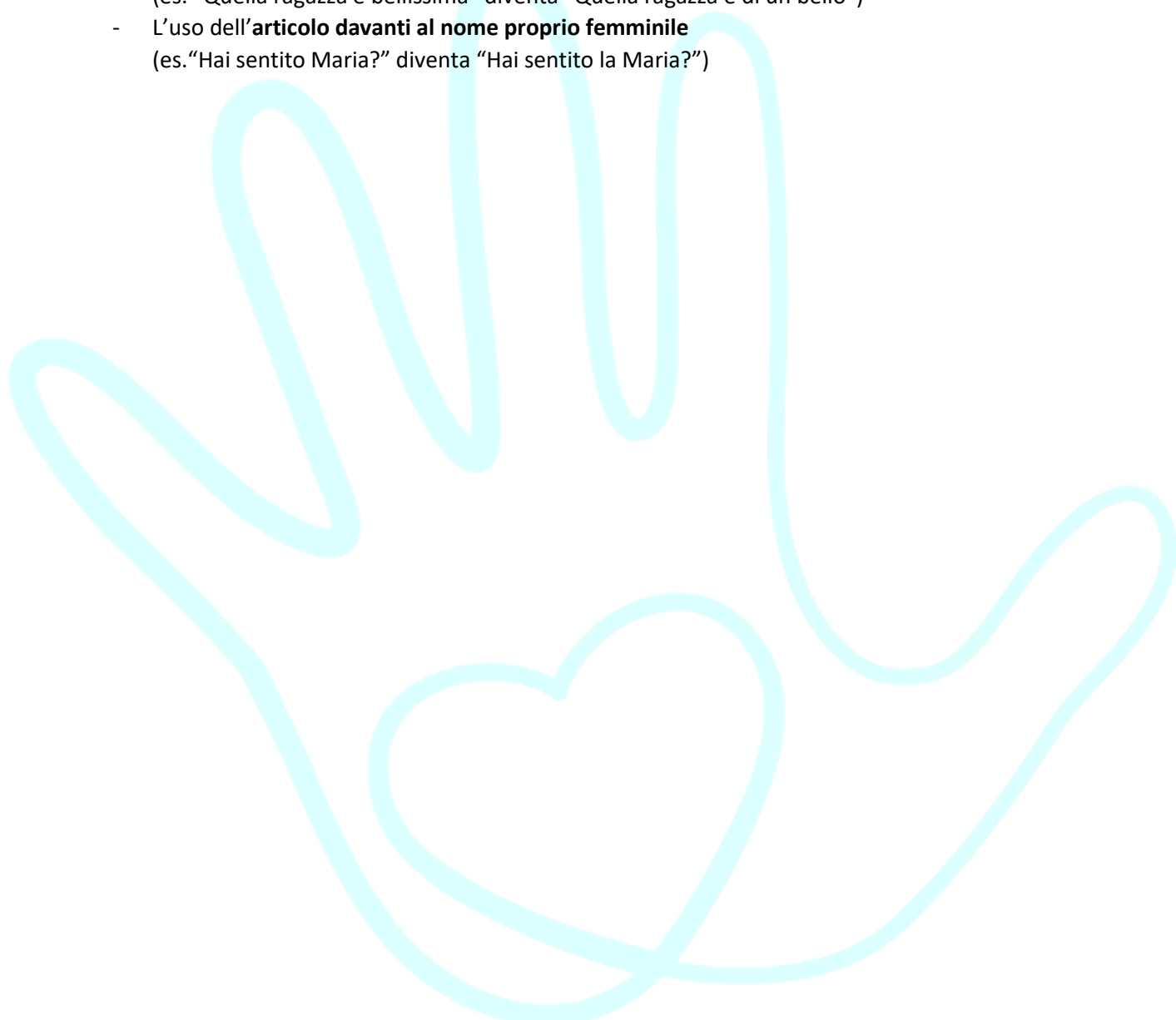
Nel 2006, stando ai rilevamenti dell'ISTAT, il 55% degli intervistati afferma di impiegare nel dominio famiglia «solo o prevalentemente l'italiano», oltre il 28% «sia l'italiano che il dialetto» e il restante si esprime in una delle varietà locali dell'Emilia-Romagna. Si ponga attenzione che si tratta di dati medi, riguardanti anche le grandi città, perché nei centri abitati medio-piccoli l'impiego alternato dei due codici sale quasi al 50%, una percentuale che nelle campagne e nelle zone di collina e montagna risulta ancora superiore.



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos

Oltre alle tante peculiarità intonative e fonetiche, numerose sono anche le **espressioni dell'italiano popolare** parlato in questa regione, e divenute ormai famose in tutta Italia. Ad esempio:

- La perifrasi **non stare a + infinito** al posto dell'imperativo negativo (es. "Non fare lo stupido!" diventa "Non stare a fare lo stupido!")
- **Essere di un + aggettivo** per il superlativo (es. "Quella ragazza è bellissima" diventa "Quella ragazza è di un bello")
- L'uso dell'**articolo davanti al nome proprio femminile** (es. "Hai sentito Maria?" diventa "Hai sentito la Maria?")



DESCRIPCIÓN

Situada entre el curso del Po al norte y las montañas de los Apeninos al sur, esta región se considera una de las más fértiles y productivas de Italia, gracias también a la influencia del Mar Adriático que mitiga el clima en la zona costera.

Gracias a este contraste entre la montaña y el mar la Emilia Romagna ofrece al visitante paisajes impresionantes, maravillas por los ojos y el espíritu en una mezcla de colores y perfumes de la tierra, de alegría, de música, de cine, de arte.

Los amantes del mar, del sol y de la diversión eligen la **Riviera Romagnola**, con la playa más larga de Europa. Aquí pueden disfrutar de instalaciones equipadas también para el deporte y el ocio.

Localidades como **Rimini, Riccione, Cattolica** son sinónimo de óptima acogida turística, relax y mucha diversión. Luego se pueden admirar las bellezas de los Apeninos, quizás visitando Parma y Piacenza o paseando a caballo o a pie entre los espléndidos parques y las maravillosas reservas naturales.

Espacio también al bienestar con una amplia oferta de **centros termales**, entre los cuales destacan los de **Salsomaggiore y de Bagno di Romagna**.

La cultura artística ha encontrado terreno fértil en esta tierra y ha plantado allí sus profundas raíces. Lo testimonian las obras de **Verdi** y la poesía de **Pascoli** hasta llegar al cine del inconfundible **Fellini**, que ha entrado en el mito gracias a sus numerosas obras maestras, cuyos guiones han cobrado vida en estos lugares.

En Emilia Romagna es posible convertirse en espectador en cualquier lugar; sólo queda por elegir el espectáculo de una lista sin fin. Emilia Romagna es vecina del tercer país más pequeño de Europa, la **República de San Marino**.

Las provincias son: **Bolonia** (capital), **Ferrara, Forli-Cesena, Módena, Parma, Piacenza, Rávena, Reggio Emilia, Rimini**.

QUÉ VER

Arte, historia, arquitectura. Todo esto ofrece la Emilia Romagna.

Bolonia, ciudad de ferias y de comercio, condensa estos aspectos en la Basílica de San Petronio, una de las más bellas iglesias de Italia que cuenta con una fachada singular: mitad bruta y mitad revestida de mármol.

Para admirar el paisaje de la ciudad, se pueden subir los 498 escalones de la Torre de los Asinelli y el panorama que se admira desde lo alto es el premio de tanto esfuerzo.



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos

La ciudad romana de **Ferrara**, declarada Patrimonio de la Humanidad por la UNESCO, es un lugar que conserva aún intacto el esplendor adquirido en la época renacentista. Un fasto que se expresa en las calles, en las fachadas de los palacios y en los tesoros artísticos conservados en el Castillo Estense, una verdadera joya arquitectónica.

En **Módena**, ciudad del gusto y patria del tortellino, se puede visitar la catedral Románica y el Campanile de la Ghirlandina.

Otro lugar que cuenta con ocho edificios reconocidos por la UNESCO como Patrimonio de la Humanidad es **Ravenna**, la ciudad de los mosaicos. Las obras maestras de esta ciudad son un ejemplo de la magnificencia adquirida a lo largo de su larga historia que la ha visto capital tres veces. Entre los monumentos que visitar, la Basílica de S. Apollinare Nuovo, el Mausoleo de Teodorico y la Basílica de S. Apollinare in Classe.

Faenza, ciudad rica en monumentos y con una notable herencia histórico-cultural, goza en cambio de fama internacional gracias a su antigua industria de la cerámica, un arte que se remonta al siglo XIII.

Emilia Romagna es también la tierra de la velocidad, del deporte y de los motores. Por ejemplo, en **Maranello** y **Módena**, los amantes de la velocidad pueden visitar los **Museos Ferrari** y en su interior admirar los coches más prestigiosos de la producción del famoso fabricante de automóviles, sus trofeos y los símbolos que la han hecho famosa en el mundo. **Imola**, en cambio, con sus rocas y plazas históricas, es la sede del famoso autódromo Enzo y Dino Ferrari, que todavía hoy alberga varias manifestaciones ciclistas y motoristas.

QUÉ HACER

En el corazón de la Riviera Adriática, en un puñado de segundos nos encontramos de un lado a otro de Italia; mérito de **Italia en miniatura**, un parque que alberga muchas reproducciones a escala de los principales monumentos de la península y de Europa y donde los niños pueden divertirse observando las bellezas de nuestro país.

Pero Emilia Romagna ofrece a los visitantes varias rutas, diseñadas a medida según las necesidades.

Para los amantes de la naturaleza hay **2 parques nacionales, 14 parques regionales y 11 reservas regionales**. Lugares de ocio y relax para aquellos que deseen sumergirse en el verde y tal vez dedicarse a actividades al aire libre como el senderismo, el kajak y los paseos en bicicleta.

Los amantes del caballo pueden recorrer itinerarios a lo largo de la Via Francigena, en el piacentino y en el parmense, y adentrarse en los parques y senderos presentes en toda la región.

Otro sendero por recorrer es el del bienestar, con las **numerosas termas**, que proporcionan tratamientos terapéuticos y regenerativos bajo el signo de la amabilidad y el relax. Salsomaggiore, Tabiano, Bagno di Romagna, Castrocaro, Porretta son sólo algunas de las localidades conocidas por las termas.



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos

Siempre hablando de rutas, **las rutas del vino y los sabores** son una manera de redescubrir la identidad histórica y cultural del territorio con sus productos típicos y sabores inolvidables.

Cómo no recordar, por último, las fiestas, festivales y festivales sembrados en todo el territorio durante la mayor parte del año; ¡sólo hay que elegir!

QUÉ PROBAR

El viaje a Emilia Romagna no puede prescindir del descubrimiento del arte del gusto, de una cocina hecha de sabores fuertes y refinados: desde **los campesinos de Emilia a los marineros de Romagna** pasando por la laguna de los Valles de Comacchio con sus conocidas anguilas.

Entre los platos tradicionales recordamos: el típico **Erbazzone**, un pastel salado con espinacas, los **pisarei y faso**, pequeños gnocchi con frijoles del piacentino, por no hablar de los **tortelloni**, **agnolotti** y todo tipo de pasta enriquecida con rellenos, aromas y sabores.

En Bolonia hacemos etapa para degustar la **mortadela**, para gustar, por qué no, con la famosa **piadina**.

Soberano indiscutible de la mesa de Parma, pero conocido y probado en todo el mundo, es el **jamón de Parma**, la piedra angular del templo de la enogastronomía italiana que, junto con el maravilloso queso **Grana** y el ya legendario **Parmigiano Reggiano**, representan un orgullo mundial.

Otra flor en el ojal de la Emilia Romagna es el vino. Del **Gutturnio**, fruto de los Colli Piacentini al **Trebbiano** pasando por el **Lambrusco**, el **Barbera**, el **Sauvignon** y el **Sangiovese**.

Por lo tanto, simplicidad y gusto, un binomio ganador, que hace de la cocina de la Emilia Romagna, una cocina gourmet, apreciada en todo el mundo. *(Texto extraído de Italia.it)*

EL IDIOMA

En el **período altomedieval** se forman las lenguas locales de la actual Emilia-Romaña, usadas y transmitidas ininterrumpidamente - de generación en generación - hasta nuestros días.

Los dialectos emilianos y romanos ejercen su influencia sobre otros dialectos limítrofes, superando los límites de la región y también fronteras naturales importantes como el Po y los Apeninos. Y un análogo gradual paso de un sistema lingüístico a otro se produce también en la misma Emilia-Romaña, donde se adopta tradicionalmente la subdivisión entre **dialectos occidentales** (piacentino, parmense, reggiano, modenese) y **orientales** (boloñés, romagnolo, ferrarese).

Cuando, sobre todo después del segundo conflicto mundial, el italiano empieza a difundirse en medida relevante también en el discurso, en las diversas situaciones comunicativas se generan ya sea **usos alternados de los dos códigos** en contacto, ya sea **interferencias** entre los dos códigos.



MIAMIGAITALIANA
Italiano para Latinos

En 2006, según los datos del ISTAT, el 55 % de los encuestados afirma usar en el dominio familiar «solo o preferentemente el italiano», más del 28 % «tanto el italiano como el dialecto», y el resto se expresa en una de las variedades locales de Emilia-Romaña. Téngase en cuenta que se trata de datos medios, que se refieren también a las grandes ciudades, porque en las ciudades de tamaño medio-pequeño el uso alternativo de los dos códigos asciende casi al 50%, un porcentaje que en las zonas rurales y en las zonas de colina y montaña sigue siendo superior.

Además de las numerosas peculiaridades entonativas y fonéticas, son numerosas también las expresiones del italiano popular hablado en esta región, y que se han hecho ya famosas en toda Italia. Por ejemplo:

- La perífrase **non stare a + infinito** en el lugar del imperativo negativo (es. “Non fare lo stupido!” se convierte en “Non stare a fare lo stupido!”)
- **Essere di un + adjetivo** en lugar del adjetivo superlativo (es. “Quella ragazza è bellissima” se convierte en “Quella ragazza è di un bello”)
- El uso del **artículo antes de un nombre propio femenino** (es. “Hai sentito Maria?” se convierte en “Hai sentito la Maria?”)